

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA**

distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA

☎ 059/331373 - Fax: 059/824135

Cod. Fisc.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it



Modena, 15 aprile 2021

VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo 1 di Modena ha deliberato nella seduta del 30 marzo 2021, verbale n° 2 delibera i criteri di valutazione ANNO SCOLASTICO 20/21.

FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica, essa risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

SIGNIFICATO DA ATTRIBUIRE AI VOTI

Il Collegio decide di utilizzare la gamma di voti da 4 a 10.

VOTI E CORRISPONDENTI DESCRITTORI

DIECI Conoscenza ampia e approfondita della materia, padronanza completa delle tecniche, capacità di applicare le proprie conoscenze in situazioni diverse, precisione negli elaborati, costanza nell'impegno, esposizione ricca e ben elaborata.

NOVE Conoscenza ampia della materia, sicurezza dell'uso delle tecniche, capacità di comprendere e organizzare autonomamente le proprie conoscenze, costanza nell'impegno, esposizione chiara e precisa.

OTTO Complessiva conoscenza della materia, buona padronanza delle tecniche, capacità di comprendere e organizzare le conoscenze con adeguata autonomia, costanza nell'impegno, esposizione **chiara** e abbastanza precisa.

SETTE Complessiva conoscenza della materia con qualche incertezza, discreta padronanza delle tecniche, parziale autonomia, esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta.

SEI Conoscenza superficiale della materia, incertezze nell'uso delle tecniche, limitata autonomia, esposizione semplificata e parzialmente guidata.

CINQUE Conoscenza frammentaria e lacunosa della materia, difficoltà nell'uso delle tecniche, **esposizione** imprecisa e confusa.

QUATTRO Conoscenza estremamente frammentaria e lacunosa della materia, difficoltà nell'uso delle tecniche o mancato utilizzo delle tecniche stesse, esposizione molto imprecisa e estremamente confusa.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del P.O.F.

VALUTAZIONE ALUNNI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA LEGGE 104/92

La valutazione è sempre riferita alle scelte educative e didattiche stabilite nel PEI e nel PDF, documenti condivisi dalla famiglia, dagli insegnanti dei Consigli di classe e dai referenti della NPIA e deve tenere conto non solo delle aree disciplinari, ma anche del personale percorso di crescita e del potenziale di sviluppo.

VALUTAZIONE ALUNNI INDIVIDUATI AI SENSI DELLA LEGGE 170/10

La valutazione deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia. Nelle prove di verifica devono essere forniti gli strumenti compensativi personalizzati, previsti nel PDP, al fine di facilitare la richiesta contenuta nella prova e ridurre le difficoltà. **Non è previsto il voto 4 in quanto considerato troppo demotivante per lo studente.**

VALUTAZIONE ALUNNI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI (BES)

La valutazione deve essere coerente con la documentazione inerente il loro percorso scolastico e le specifiche situazioni soggettive contenute nel Piano Didattico Personalizzato o nel percorso personalizzato adottato d'intesa con la famiglia al fine di ridurre le difficoltà.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI: per gli alunni stranieri al primo anno di inserimento si valuterà il livello di padronanza della lingua italiana nel primo quadrimestre, considerando il livello di partenza, il processo di apprendimento, la motivazione e l'impegno. Se inseriti dal secondo quadrimestre in poi, potranno non essere valutate le discipline di studio in quanto si presuppone che questi alunni non possiedano ancora la lingua per studiare.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE IN UNA O PIU' DISCIPLINE delibera nr 3

Il Consiglio di classe può decidere di ammettere alla classe successiva alunni che non abbiano raggiunto la sufficienza in una o più discipline predisponendo per ciascun alunno il PAI (Piano degli Apprendimenti Individualizzati) individuando per ciascuna disciplina

-gli obiettivi di apprendimento non raggiunti

I nuclei fondamentali della disciplina

Le metodologie, le strategie utili al conseguimento degli apprendimenti.

La famiglia verrà informata a cura del coordinatore di classe in forma scritta con l'invito alla collaborazione con la scuola affinché si provveda allo studio in maniera individuale oppure partecipando ad attività di recupero organizzate dalla scuola

XX

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELIBERA NR 2

Il Consiglio di classe può NON ammettere alla classe successiva gli alunni tenendo conto dei seguenti criteri:

Non aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale escluse le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

- Diffuse carenze in molte discipline
- Frequenti assenze tali da compromettere la possibilità di affrontare l'anno scolastico successivo con idonei pre-requisiti
- Inadempienze dell'alunno per cattiva volontà, reiterato disimpegno
- per evidente disinteresse rispetto alle iniziative di recupero messe in atto dalla scuola.
- Essere incorsi in sanzioni disciplinari gravi previste dal DPR 249 del 98 art.4 comma 6, ossia allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni comminato dal Consiglio di Istituto.

CHI VALUTA e firma il documento di valutazione

• i docenti di classe titolari degli insegnamenti delle discipline • i docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno • i docenti di IRC e di materia alternativa partecipano alla valutazione limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'IRC o della materia alternativa, concorrono alla determinazione del giudizio del comportamento, quindi firmano la scheda di valutazione, i docenti di potenziato e cosiddetti docenti-covid relazionano sulle attività svolte in classe e sull'impegno profuso dagli studenti.